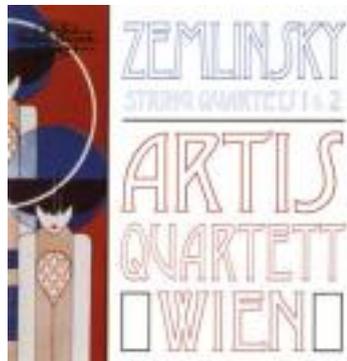


Nimbus Records. L'Artis Quartett Wien fa palpitare Zemlinsky

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

L'Artis Quartett Wien presenta un CD di cui già la copertina affascina, riproducendo gli appartamenti disegnati da Otto Wagner a Vienna, del 1899, e rimanda ad un clima e ad un'epoca particolare per l'Austria: i motivi dello Jugendstil ad opera di Koloman Moser sono un tratto che ben riproduce la **vivacità ibrida** dei primi due **Quartetti di Alexander Zemlinsky** pubblicati da Nimbus Records.

Siamo in un'atmosfera da Secessione Viennese (fondata nel 1897 da Klimt, Moser ed altri): sembra quasi di vedere la facciata del **Secession Palast di Vienna** con la sua cupola dorata (lì la hanno soprannominata il “cavolo dorato” per la sua forma, ridorato appunto negli anni '80) con la scritta: “*Al tempo la sua arte/All'arte la sua libertà*” (*Der Zeit Ihre Kunst/Der Kunst Ihre Freiheit*): quanto sia vero questo per la **musica di Zemlinsky** è particolarmente evidente, fortemente **influenzato da Brahms** e la cui opera *Es war einmal...* fu **diretta all'Hofoper di Vienna da Gustav Mahler** al primo palpitato del 1900.

Un **omaggio a Brahms** nelle sue **irregolarità metriche** compare proprio nel primo quartetto, il **Quartetto per archi n. 1** in la maggiore op.4 del **1896** che è uno dei più rilevanti ad essere scritto prima dell'avvento della Seconda Scuola di Vienna. Il brillante *Allegro con fuoco* che apre improvvisamente il brano, rimanda alle ballate scandinave con la sua vitalità clamorosa giunta all'apice nell'*Allegretto*, che si nota soprattutto nella **vivacità del fraseggio** insieme all'articolazione ritmica. *Breit und Kräftig*, il terzo movimento, è largo e potente come traduce il titolo, incorporando anche un secondo **tema romantico** che si dischiuderà il finale *Vivace e con fuoco*, un raffinato esempio di musica da camera profondamente romantica ricca di un **fiorire di temi originali** che l'Artis Quartett Wien fa sbocciare in tutta la sue prelibata freschezza primaverile.

Nel **1901 Mathilde, la sorella di Zemlinsky, sposò Arnold Schönberg**: a lei fu dedicata *Verklärte Nacht*, qualche anno dopo però, intorno al 1908, l'*affaire* di Mathilde con **Richard Gerstl**, scoperto da Schönberg, condusse al **suicidio dell'amante** e il musicista accusò in parte il fratello di lei, **compromettendo la loro amicizia** (tutto questo risuona nel Quartetto Op.10). Un altro fatto afflisse Zemlinsky: la sua **studentessa Alma Schindler**, di cui era invaghito (come tanti altri come Kokoshka per esempio), **sposò Gustav Mahler** dopo aver chiuso la storia con lui nel 1901. Il **Quartetto per archi n.2** Op.15 del 1915, risente di questi **struggimenti dell'anima** e li riproduce con effetti suggestivi. Inoltre, nel fraseggio di apertura del **primo violino**, re-mi-sol, si nasconde il **monogramma dell'autore** attraverso il ritorno cifrato ai numeri 2-3-5 (presente anche nel Quartetto Op.4), fino ad arrivare a riprodurre, attraverso le note, anche il nome di Mathilde. Si ode anche un echo del **tempo mahleriano** e spesso il **violoncello, lo strumento di Schönberg, domina** su tutti.

La scrittura di questo quartetto è oltremodo **virtuosa sia nel contrappunto sia nelle complessità delle forme armoniche**, mettendo sempre in rilievo l'organico potere della musica di imprimersi nell'anima e del corpo dell'ascoltatore senza mezzi di intermediazione: aspetto che l'Artis Quartett Wien ha riprodotto con particolare

Nimbus Records. L'Artis Quartett Wien fa palpitare Zemlinsky

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

efficacia in tutta la sottigliezza degli **iscorci motivici**, nel suo peregrinare incessante tra gli archi affiatati, gravidi di significativa compostezza.

Una nota di merito alla **Nimbus Records** ed all'**Artis Quartett Wien** per l'operazione di **incisione completa dei Quartetti di Alexander Zemlinsky**.

Publicato in: GN11 Anno IV 23 gennaio 2012

//

Scheda **Titolo completo:**

[Nimbus Records](#) [2]

Alexander ZEMPLINSKY (1871-1942)

Quartetto per archi n. 1 in la maggiore op.4

Quartetto per archi n.2 op.15

[Artis Quartett Wien](#) [3]

Peter Schuhmayer, primo violino – Domenico Montagnana, 1727

Johannes Meissl, secondo violino – Andrea Guarneri, 1690

Herbert Kefer, viola – J.B. Guadagnini, 1784

Othmar Müller, violoncello – Andrea Amati, 1573

Gli strumenti sono stati messi a disposizione dalla Österreichischen Nationalbank

CD NI 5563 – b.c. 0710357556326

Articoli correlati: [Giardini di Luglio. Spira Mirabilis illumina la notte di Schönberg](#) [4]

[Schönberg e Mahler nella Residenz di Monaco. La malinconia della musica fin de siècle](#) [5]

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/nimbus-records-lartis-quartett-wien-fa-palpitare-zemlinsky>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/nimbus-records-zemlinsky>

[2] http://www.wyastone.co.uk/nimbus_records/

[3] <http://www.artis-quartett.at/e/bio.html>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/giardini-di-luglio-spira-mirabilis-illumina-notte-di-schonberg>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/schonberg-mahler-nella-residenz-di-monaco-malinconia-della-musica-fin-de-siecle>